

ALLEGATO B1

(rif. art. 7 del regolamento)

SINTESI DEL PROGETTO

per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale

Soggetto proponente

Centro di Riferimento Oncologico – IRCCS - Aviano

Titolo

ONCOBENIN-2: Formazione professionale di medici, infermieri, tecnici e fisici per il CNHU (Centro Nazionale Ospedaliero e Universitario) di Cotonou e per il primo Centro di Radioterapia e Medicina Nucleare con annessa Unità di Anatomia Patologica ad Abomey-Calavi, Repubblica del Benin

Localizzazione d'intervento

Cotonou, Capitale Amministrativa del Benin; Abomey-Calavi; 25 Km a nord di Cotonou,

Partner locale/i del Paese d'intervento

Ministero della Salute del Benin; Association pour la Lutte Contre le Cancer au Benin (ALCC-Benin)

Data di avvio prevista: dicembre 2017

Durata prevista del progetto: 12 mesi

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

Il Benin ha circa 10 milioni di abitanti. Il processo di democratizzazione iniziato nel 1990 sta lentamente migliorando il livello economico (con un HDI che dal 1980 al 2012 è aumentato da 0.253 a 0.436) ma il Paese si conferma fra quelli a basso sviluppo, al 166° posto su 187 nazioni e territori. La riduzione delle morti per malnutrizione e malattie infettive comporta un aumento della speranza di vita (60 anni per gli uomini e 62 anni per le donne) e l'emergere di patologie dell'età matura e delle società avanzate fra cui i tumori, con un tributo pesante pagato dalle donne per l'elevata incidenza di cancro del seno e dell'utero, quest'ultimo favorito dalla diffusione delle infezioni HIV e HPV. Il Paese non ha in atto un piano strategico per l'oncologia che preveda l'integrazione multidisciplinare e l'attività di Centri specializzati; i malati di tumore sono curati in reparti generici quali Medicine o Chirurgie Generali. La Radioterapia è assente e i pazienti che ne abbisognano devono spostarsi in altri Paesi con un costo che il governo può sostenere soltanto per una minima parte degli ammalati. Il Centro di Abomey-Calavi (dotato di Radioterapia, Medicina Nucleare e Anatomia Patologica) è il primo presidio multifunzionale dedicato all'oncologia e costituisce il nucleo per lo sviluppo di un vero e proprio Centro Tumori. Ridurrà l'emigrazione sanitaria e la spesa sostenuta dal governo e offrirà il trattamento anche ai pazienti non abbienti. La dotazione tecnologica va preceduta ed affiancata da un coerente processo di formazione per medici, tecnici, infermiere e fisici, peraltro già attivi presso il CNHU. Il progetto OncoBenin finanziato dalla Regione FVG nel 2016 è in corso con 4 professionisti in formazione oncologica presso il CRO di Aviano e dopo di questi se ne prevedono altri 4. OncoBenin-2 rappresenta la prosecuzione dell'attività di formazione per dare al Paese professionisti preparati e diversificati in campo oncologico, con l'acquisizione di competenze applicabili subito al CNHU e in un prossimo futuro anche al Centro di Abomey-Calavi. Il periodo di formazione previsto per ogni figura

professionale può variare da 1 a 6 mesi in base alle necessità formative.

Descrizione del progetto (max 50 righe):

Obiettivo generale

Formare figure professionali di diverso livello medico e paramedico nell'ambito dell'oncologia, con particolare riferimento a Chirurgia, Radioterapia, Medicina Nucleare e Anatomia Patologica.

Obiettivi specifici

Consentire soprattutto alle fasce di popolazione non abbiente di usufruire di cure attualmente non adeguate o non disponibili. Contribuire all'avvio del primo presidio ospedaliero oncologico multifunzionale del Benin grazie alla formazione di personale dedicato. Creare un indotto economico grazie all'avvio di un Centro di Radioterapia che richiamerà pazienti da tutto il territorio nazionale. Stimolare lo sviluppo di una cultura oncologica, attualmente assente nel Paese, per cui il cancro venga considerato come una malattia affrontabile e guaribile se diagnosticata tempestivamente e curata adeguatamente.

Beneficiari diretti ed indiretti

I pazienti, che usufruiranno di cure attualmente non adeguate o non disponibili. Il personale formato, che si affaccerà in maniera competitiva sul mercato del lavoro grazie alle conoscenze acquisite. I medici beninesi in generale, che avranno la possibilità di confrontarsi con interlocutori professionali portatori di nuove conoscenze e di nuova mentalità. Il personale del CRO, i volontari dell'Associazione Giulia, i volontari di ALCC-Benin, il personale del Comune di Aviano e i cittadini del medesimo Comune, che avranno l'opportunità di relazionarsi con attori internazionali in progetti di pluripartenariato, si misureranno con la necessità di offrire nuove risposte ai bisogni socio-sanitari, acquisiranno conoscenze sul contesto di una delle aree geopolitiche da cui provengono immigrati residenti sul territorio. I volontari della Associazione Immigrati Extracomunitari di Pordenone che saranno partecipi di un processo di miglioramento della sanità nei loro Paesi di origine e potranno fungere da modello per altre comunità di immigrati.

Risultati attesi

Aumento del numero di pazienti oncologici trattati presso il CNHU di Cotonou.

Essendo avviata la fase di costruzione del Centro di Radioterapia e Medicina Nucleare secondo un cronoprogramma definito con l'IAEA (partner tecnologico e finanziario del Ministero della Salute per la messa in attività del Centro), il risultato atteso è che alla conclusione dei lavori -definita quest'ultima dalla installazione,

collaudo e attivazione dei macchinari per l'erogazione della radioterapia e per la diagnostica mediconucleare- vi sia già uno staff preparato anche nell'ambito del presente progetto a gestire l'attività in ogni sua componente: medici, tecnici, infermiere e fisici per la Radioterapia, la Medicina Nucleare e l'Anatomia Patologica. A regime il Centro dovrà trattare un congruo numero di pazienti (non meno di 30 al giorno per un Acceleratore Lineare). Una specifica clausola contrattuale pretesa dal Ministero della Salute del Benin prevede che le spese per il trattamento dei primi 1.000 pazienti saranno sostenute dal partner tecnico incaricato della realizzazione del Centro.

Principali attività

Attività didattica e formativa per figure professionali in ambito oncologico con particolare attenzione alle discipline di Chirurgia, Radioterapia, Medicina Nucleare e Anatomia Patologica, senza escludere la formazione in altre specialità purché operanti strettamente nel campo della cura dei tumori.

Attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio regionale e locale in merito alle problematiche affrontate dal progetto e illustrazione degli obiettivi del progetto stesso.

Costo totale del progetto: 46.250,00 €

Contributo richiesto alla Regione: 27.750,00 € Pari al 60 % del costo totale del progetto.